

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4561 del 07/09/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta EURORUBBER S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Pontetaro, Via Tarona n. 8 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016 e s.m.i., recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4736 del 06/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontevivo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo alla ditta EURORUBBER S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con Provvedimento Unico prot.n.5721 del 23/05/2017 il SUAP Comune di Fontevivo ha modificato l'AUA rilasciata con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo in data 31/05/2018 prot.n. 6488 acquisita al prot.n. PGPR/2018/11515 del 31/05/2018, presentata dalla Ditta EURORUBBER S.p.A. nella persona del Sig. Mauro Oreglia in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Pontetaro, via Tarona n. 8, C.A.P. 43010, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo alla ditta EURORUBBER S.p.A. con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016 e s.m.i., con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **“autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta chiede il proseguimento senza modifiche;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta è quella di “produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici”;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- le specifiche richieste di Arpae - SAC di Parma con note prot. PGPR/2018/11618 del 01/06/2018 e prot. PGPR/2018/11619 del 01/06/2018;
- la documentazione integrativa volontaria della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo con nota prot.n.7119 del 15/06/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR72018/12635 del 15/06/2018;
- le successive conseguenti richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/13421 del 26/06/2018 e prot.n.PGPR/2018/13422 del 26/06/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot. PGPR/2018/13712 in data 29/06/2018 di Arpae - ST di Parma, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontevivo in data 29/06/2018 prot.n. 7837, acquisito al protocollo Arpae n. PGPR/2018/13794 del 29/06/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la nota di sollecito pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/16360 del 02/08/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot. n. 52836 del 03/08/2018, acquisito al prot. n. PGPR/2018/16523 del 06/08/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- il parere favorevole del Comune di Fontevivo prot.n.9890 del 24/08/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/17832 del 24/08/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO che in merito agli scarichi idrici:

la Ditta ha dichiarato nella domanda di modifica dell'AUA e sopra richiamata che *"...si trasmettano, volontariamente, le seguenti informazioni integrative ad implementazione delle rete fognaria interna dello stabilimento come descritta nella documentazione tecnica trasmessa in occasione delle precedenti istanze di AUA: la rete fognaria interna aziendale, attualmente autorizzata, comprende anche i seguenti scarichi parziali di acque reflue industriali esistenti: n. 3 scarichi delle condense prodotte dai compressori asserviti alle linee produttive; n. 2 scarichi delle acque di rigenerazione delle resine degli addolcitori dell'acqua di alimento dei generatori di vapore e del sistema di raffreddamento a torri evaporative...recapitate in C.I.S. tramite lo scarico S1 previo trattamento nel sistema di depurazione aziendale delle acque di prima e seconda pioggia. Tali scarichi, in quanto esistenti, sono già stati implicitamente computati nella caratterizzazione dello scarico S1 per il quale non si segnala alcuna modifica quali-quantitativa imputabile ai medesimi..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

AMB-2017-2390 del 15/05/2017 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, e modificato con Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.5721 del 23/05/2017, alla Ditta EURORUBBER S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), Loc. Pontetaro, Via Tarona n. 8, C.A.P 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nel nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, per il titolo abilitativo "autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." quanto si seguito riportato:

al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. PGPR/2018/13712 del 29/06/2018 (Allegato 1) e nel parere dell'AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO prot. n. 52836 del 03/08/2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla seguenti disposizioni:

- > tipo di refluo scaricato: acque reflue industriali di lavaggio (pretrattate in degrassatore), *delle condense prodotte dai compressori, delle acque di rigenerazione delle resine degli addolcitori dell'acqua* e acque meteoriche di prima pioggia dei pluviali e di dilavamento dei piazzali previo trattamento in dissabbiatore disoleatore statico con filtro a coalescenza e acque reflue industriali di raffreddamento, nonché acque meteoriche di seconda pioggia;

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016, modificato con**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2390 del 15/05/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, e modificato con Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.5721 del 23/05/2017.

“...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. PGPR/2018/13712 del 29/06/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione **EP10** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione EP10 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- ai sensi del punto 4.2 dell’Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere trasmesso ad Arpae, relativo all’anno precedente, **il piano**

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

gestione dei solventi corredato dai dati relativi alla reale percentuale in peso di solvente presente all'interno del prodotto finito in relazione a quanto prodotto, fornendo evidenza documentale ed analitica, che consentono di verificare la conformità dell'impianto;

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
 - per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;
 - si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- ...”.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2390 del 15/05/2017**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, e modificato con Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.5721 del 23/05/201, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2390 del 15/05/2017, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Comune di Fontevivo con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.4968 del 26/05/2016, volturato, a seguito di variazione del Gestore per l'AUA, con successivo Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.11593 del 08/11/2016, e modificato con Provvedimento Unico del SUAP Comune di Fontevivo prot.n.5721 del 23/05/201.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Varano di Fontevivo ed AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO;

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore tecnico di riferimento: Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 16977/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2018/13712 DEL 29/6/2018



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 156/2018 Comune di Fontevivo.
Relazione Tecnica

Ditta: Eurorubber S.p.A..
Via Tarona n. 8, località Pontetaro, Fontevivo (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 156/2018 relativa alla domanda di modifica sostanziale dell' AUA D.P.R n. 59/2013 e della successiva documentazione integrativa presentata dalla ditta in oggetto descritta inerente le seguente richieste:

- scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Matrice scarichi idrici

Preso visione della documentazione integrativa presentata presso il SUAP di Fontevivo in data 14/06/2018 ed acquisita con prot. n.7114 del 15/06/2018, si concorda con la dichiarazione della ditta che la modifica in oggetto non avrà alcun impatto sugli scarichi idrici e si prende altresì atto della comunicazione della presenza di alcuni scarichi parziali, di natura occasionale, esistenti ma non chiaramente definiti nella precedente autorizzazione e del conseguente aggiornamento della rete fognaria.

Gli scarichi parziali che contribuiscono alla costituzione dello scarico finale S1 in acque superficiali sono i seguenti:

- n.3 scarichi delle condense prodotte dai compressori asserviti alle linee produttive;
- n.2 scarichi delle acque di rigenerazione delle resine degli addolcitori dell'acqua

e confluiscono nella rete di raccolta delle acque di scarico aziendali dirette al sistema di depurazione aziendale di prima e seconda pioggia e da qui attraverso lo scarico S1 in acqua superficiale, senza alcuna modifica quali-quantitativa rispetto alla situazione attualmente autorizzata.

Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Provvedimento Conclusivo del SUAP di Fontevivo n.138/2015 (DET-AMB-2016-1478 del 17/05/2016), volturato con atto n. 210/2016 (DET-AMB-2016-4266 del 03/11/2016) e aggiornato per modifica sostanziale con atto del SUAP 80/2017 (DET-AMB-2017-2390 del 15/05/2017). Di tale autorizzazione si richiede l'aggiornamento per modifiche sostanziali;
2. le modifiche richieste riguardano la riprogettazione della zona "pesatura chemicals" con modifiche all'emissione EP10 già autorizzata in regime ordinario, e l'inserimento di cinque nuovi punti emissivi (EU7 ed EU8 sottoposti a regime di autorizzazione ordinario, EU9 impianto ricadente nel Titolo 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e EU10 e EU11 impianti ricadenti tra le attività in deroga ex art.272 c1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.);
3. contestualmente a quanto sopra descritto viene richiesta la modifica di portata dell'emissione EP14 in quanto in fase di messa a regime la portata è risultata inferiore rispetto a quella di progetto;
4. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
5. l'attività industriale prevede la **"produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici"**;
6. per quanto riguarda l'**art.275** del D.Lgs.152/2006: è stato verificato che la ditta rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. si prende atto che è stata dichiarata la presenza di un impianto termico civile sottoposto al Titolo 2 del D.Lgs152/06 e s.m.i., e più precisamente:
 - **Emissione EU9: - "Caldaia a metano della potenzialità di 56,1 kW (nuova emissione)**
10. è stata dichiarata la presenza di un impianti non soggetto al rispetto dei limiti, e più precisamente:
 - **Emissione EU5: "Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio" della potenzialità di 116 kW;**
 - **Emissione EU10: "Motopompa a gasolio per impianto antincendio" della potenzialità di 131 kW**

(nuova emissione)

- Emissione EU11: "Motopompa a gasolio per impianto antincendio" della potenzialità di 136 kW

(nuova emissione)

Si ritiene che:

il la Ditta Eurorubber S.p.A., possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici" da svolgere negli impianti siti in via Taroni n°8, località Pontetaro, Comune di Fontevivo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE EP1 - "Banbury F270"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad impianti di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particellare:	10	mg/Nm ³
SOV (esprese come C-org. Tot):	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP2 - "Banbury F270: batch-off"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	14000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	140	g/h
SOV (esprese come C-org. Tot):	280	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP3 - "Banbury F270: calandratura"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	14000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	140	g/h
SOV (esprese come C-org. Tot):	280	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP4 - "Banbury P240"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad impianti di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	7500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	10	mg/Nm ³
SOV (esprese come C-org. Tot):	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP5 - "Banbury P240: batch-off"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	12000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	120	g/h
SOV (esprese come C-org. Tot):	240	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP6 - "Banbury P240: secondo mescolatore aperto"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	50	g/h
SOV (espresse come C-org. Tot):	100	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP7 - "Banbury F240 e F270: drop-doors"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad impianti di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	10	mg/Nm ³
SOV (espresse come C-org. Tot):	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP8 - "Banbury BT5"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	15	g/h
SOV (espresse come C-org. Tot):	30	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP9 - "Trafila linea 3"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h

Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP10 - "Pesatura chemicals"
(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti dai gruppi di dosaggio automatizzati, dalle due stazioni di dosaggio manuale e dalla postazione di apertura e svuotamento sacchi, devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	19000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP11 - "Foratrice linea 4"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	46	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	30	g/h
------------------------	----	-----

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP12 - "Talcatrice linea 2"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad impianti di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP13 - "Trafila linea 1"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	6720	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	7	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE EP14 - "Banbury P240: primo mescolatore aperto"
(emissione modificata nella portata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	11000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	180	g/h
SOV (esprese come C-org. Tot):	360	g/h

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EP15 - "Aspirazione saldatura"

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1600	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	230	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE ES1 - ES2 - ES3 – ES4 -“Silos stoccaggio nerofumo”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauno):	800	Nm ³ /h
Durata ore/mese (cadauno):	16	h
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Il rispetto del limite del materiale particolato è garantito dalla manutenzione dei filtri e dalla lettura del manometro sui filtri eseguita ad ogni operazione di carico per la verifica del mantenimento della depressione di esercizio (200 mm di H₂O).

EMISSIONE ES5 – ES6 – ES7 -ES8 – ES9 – ES10 – ES11 - ES12 -“Silos giornaliero stoccaggio nerofumo”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cadauno):	800	Nm ³ /h
Durata ore/mese (cadauno):	6	h
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolato:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Il rispetto del limite del materiale particolato è garantito dalla manutenzione dei filtri e dalla lettura del manometro sui filtri eseguita ad ogni operazione di carico per la verifica del mantenimento della depressione di esercizio (200 mm di H₂O).

EMISSIONE ES13 - ES14.- E15 -“Serbatoio oli plastificanti”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno (cadauno):	2	h
Durata giorni/anno (cadauno):	50	giorni
Altezza minima:	2	m

EMISSIONE ES16 - “Sfiato bilancia Banbury P240”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno :	24	h
Durata giorni/anno :	230	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE ES17 - "Sfiato bilancia Banbury F270"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno :	24	h
Durata giorni/anno :	230	giorni
Altezza minima:	12	m

EMISSIONE ES18 - ES19 – E20 - ES21 - "Serbatoio oli plastificanti"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno (cadauno):	2	h
Durata giorni/anno (cadauno):	50	giorni
Altezza minima:	2	m

EMISSIONE ES22 – "Silos stoccaggio carbonato di calcio"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	800	Nm ³ /h
Durata ore/mese:	6	h
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Il rispetto del limite del materiale particolare è garantito dalla manutenzione dei filtri e dalla lettura del manometro sui filtri eseguita ad ogni operazione di carico per la verifica del mantenimento della depressione di esercizio (200 mm di H₂O).

EMISSIONE ES23 - "Silos giornaliero carbonato di calcio"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale :	800	Nm ³ /h
Durata ore/mese (ES23):	4	h
Altezza minima:	15	m

Concentrazione massima ammessa degli inquinanti:

Materiale particolare:	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Il rispetto del limite del materiale particolare è garantito dalla manutenzione dei filtri e dalla lettura del manometro sui filtri eseguita ad ogni operazione di carico per la verifica del mantenimento della depressione di esercizio (200 mm di H₂O).

EMISSIONE EU1 - "Cappe di laboratorio a servizio delle presse e armadio prodotti chimici"

EMISSIONE EU2 - "Banbury e mescolatore per ricerca"

EMISSIONE EU3 - "Impianto termico a metano per la generazione di vapore della potenzialità di 1134 kW" (Mingazzini-PVR 15)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati e convogliati, nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 s.m.i., dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come **medio impianto di combustione esistente** (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020;

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EU4 - "Impianto termico a metano per la generazione di vapore della potenzialità di 1512 kW" (Mingazzini-PVR 20)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati e convogliati, nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come **medio impianto di combustione esistente** (come definito dal comma 1 al punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art. 273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatte salve eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020;

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	230	giorni

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa

EMISSIONE EU6 - "Cappa chimica di laboratorio ricerca e sviluppo"

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere aspirate nel miglior modo possibile e scaricate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	180	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Altezza minima:	5	m

Per la verifica dell'efficienza di quanto attuato, farà fede il "Documento di valutazione del rischio chimico in ambienti di lavoro" come disposto dal D.Lgs. 81/08 smi.

**EMISSIONE EU7 - "Ricarica batterie carrelli elevatori elettrici"
(nuova emissione)**

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere aspirate nel miglior modo possibile e scaricate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Altezza minima:	7	m

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE EU8 - "Zona ricarica batterie carrelli elevatori elettrici nel magazzino imballi"
(nuova emissione)**

Le emissioni provenienti da queste fasi dovranno essere aspirate nel miglior modo possibile e scaricate in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	16	h
Altezza minima:	7,5	m

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Vista la tecnologia degli impianti, per l' **emissioni EP10** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti e i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni EP1 – EP4 – EP7 – EP8 – EP10 – EU3 – EU4 debbono avere una **periodicità annuale**.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

Relativamente all'art. 275 D.Lgs 152/06 e s.m.i il Gestore in conformità alle relative prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, una volta all'anno fornisce all'autorità competente i dati relativi alla reale percentuale in peso di solvente presente all'interno del prodotto finito in relazione a quanto prodotto, fornendo evidenza documentale ed analitica, che consentono di verificare la conformità dell'impianto.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto

previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **materi prime utilizzate** utilizzata verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, di indicatori di attività quali la quantità di materie prime utilizzate, prodotti finiti, combustibile, energia elettrica ed oli plastificanti.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato

da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Eurorubber S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	00989850342
Sede legale :	Via Tarona n. 8, località Pontetaro, Fontevivo (PR)
Legale rappresentante :	Oreglia Mauro
Sede locale impianti :	Via Tarona n. 8, località Pontetaro, Fontevivo (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatori :	<ul style="list-style-type: none"> • Materie prime utilizzate [ton/anno] • Prodotti finiti [ton/anno] • Combustibile utilizzato [m³/anno] • Energia elettrica [kWh/anno] • Oli plastificanti [ton/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	24
Giorni/anno funzionamento :	230
Altezza media sbocco emissione :	14 m
Temperatura media emissioni :	330 °K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Materiale particolare (PM) :	5.453 kg/anno

Composti Organici Volatili non metanici (COVNM):	15.132 kg/anno
Ossidi di Azoto (espressi come NOx) :	5.609 kg/anno
Monossido di carbonio (CO) :	1.603 kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂) :	3.460.490 kg/anno

Il Tecnico Istruttore
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

*Matrice emissioni: C. Bazzini
Matrice scarichi: C. Carini*

Sinadoc: 16977/2018

ALLEGATO 2



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore IV: Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n.

Fontevivo, lì 29 Giugno 2018

Spettabile
SUAP Sede

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Procedimento SUAP n. 156/2018/Fontevivo – Ditta Eurorubber S.p.a. – modifica sostanziale all'AUA SUAP 80/2017/Fontevivo.

Parere Servizio Ambiente e Servizio Urbanistica

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 07/06/2018 prot. n. 6778;

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, con la presente comunica che:

- relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, prende atto della Relazione Tecnica redatta dallo studio di Ingegneria per la produzione e l'ambiente dell'Ing. Elena Bertè e Associati, allegata alla domanda di AUA, nella quale si evidenzia l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento del materiale particolato a presidio dell'emissione esistente EP10 "Pesatura chemicals" e della nuova attivazione di cinque nuove emissioni in atmosfera in aggiunta a quelle attualmente autorizzate;
- il suddetto stabilimento con presenza di impianti per le emissioni in atmosfera soggetto a regime autorizzativo ordinario (art. 269 del D.lgs 152/06 e s.m.i.), ricade nell'ambito dell'art. 181 del vigente RUE – "Sub Ambiti delle attività industriali" e pertanto ai fini urbanistici, l'insediamento risulta ubicato in area idonea a tali emissioni.

Premesso quanto sopra e, vista la documentazione agli atti allegati all'istanza, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

Distinti saluti

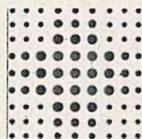
Il Responsabile del Servizio
Arch. Cristian Ferrarini
(Documento firmato digitalmente)

testoemail_2112729

PROT. 7837 DEL 29/06/2018
=====

<div>IN ALLEGATO SI TRASMETTE QUANTO CONTENUTO NEL FILE</div>
<div></div>
<div>SUAP156/2018/FONTEVIVO</div>
<div></div>
<div>COMUNE DI FONTEVIVO</div>

ALLEGATO 3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0052836
DATA: 03/08/2018
OGGETTO: SUAP n. 156/2018/Fontevivo - Eurorubber spa - Domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) - modifica sostanziale all'AUA SUAP 80/2017/Fontevivo

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

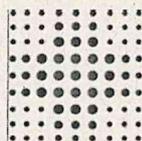
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0052836_2018_Lettera_firmata.pdf	Amadei Vittorio	DC1A66833B2A2A213E940FBCA6C1BA23 C99F09C21068073008AF42D3233255A1



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune di Fontevivo
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: SUAP n. 156/2018/Fontevivo - Eurorubber spa - Domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) - modifica sostanziale all'AUA SUAP 80/2017/Fontevivo

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontevivo relative all'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) da parte della ditta "Eurorubber S.p.A. srl", con sede in via Tarona n. 8, località Pontetaro, Fontevivo, per attività di produzione di mescole in gomma destinate al settore pneumaticistico e alla realizzazione di articoli tecnici, valutate inoltre le integrazioni volontarie presentate dalla ditta relativamente alla matrice scarichi idrici, .

Si premette che l'azienda è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 26/05/16 dal SUAP del Comune di Fontevivo con il Provvedimento Conclusivo del Provvedimento Unico n. 138/2015 (rif. DET-AMB-2016-1478 del 17/05/16) volturata, per variazione del gestore dello stabilimento, in data 08/11/16 dal SUAP del Comune di Fontevivo con il Provvedimento Conclusivo del Provvedimento Unico n. 210/2016 (rif. DET-AMB-2016-4266 del 03/11/2016) ed aggiornata, a seguito di modificata sostanziale, in data 23/05/17 dal SUAP del Comune di Fontevivo con il Provvedimento Conclusivo del Provvedimento Unico n. 80/2017 (rif. DET-AMB-2017-2390 del 15/05/2017).

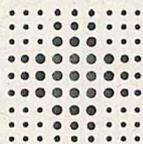
La ditta ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA a seguito della riprogettazione della zona di pesatura manuale dei chemicals, questo comporterà un incremento di portata per l'emissione esistente EP10 "Pesatura chemicals" nonché l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento del materiale particolato sull'emissione, cartucce filtranti in sostituzione di quello esistente (filtro a maniche).

Si prevede inoltre l'attivazione di cinque nuove emissioni in atmosfera in aggiunta a quelle attualmente autorizzate:

- EU7 ed EU8: zone di ricarica delle batterie dei carrelli elevatori elettrici installate, rispettivamente, nel magazzino spedizioni e nel magazzino imballi;
- EU9: caldaia, alimentata a metano, ad uso riscaldamento della palazzina uffici con potenza termica nominale pari a 56,1 kWt;

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- EU10 ed EU11: motopompe, alimentate a gasolio, a servizio dell'impianto antincendio con potenze termiche nominali pari a 131 kWt e 136 kWt.

Valutata la documentazione inviata, nonché le integrazioni relative agli scarichi idrici, osservato che non risultano, agli atti dello scrivente Servizio, segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Si ricorda nuovamente che, per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 66 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994; la classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale" di cui all'art. 23 delle N.T.A., mentre nella classificazione acustica l'area è in classe V "Aree prevalentemente industriali".

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 4



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore IV: Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Attività Produttive - SUAP
Sportello Unico dell'Edilizia - SUE

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, lì 24 Agosto 2018

Spettabile
SUAP Sede

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Procedimento SUAP n. 156/2018/Fontevivo – Ditta Eurorubber S.p.a. – modifica sostanziale all'AUA SUAP 80/2017/Fontevivo.

Parere Servizio Ambiente e Servizio Urbanistica

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 07/06/2018 prot. n. 6778 e delle successive richieste di integrazioni pervenute da AUSL in data 03/08/2018 prot. n. 9329 e da ARPAE in data 08/08/2018 prot. n. 9494;

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice emissioni in atmosfera e rumore, con la presente comunica che:

- relativamente alla matrice emissioni in atmosfera, prende atto della Relazione Tecnica redatta dallo studio di Ingegneria per la produzione e l'ambiente dell'Ing. Elena Bertè e Associati, allegata alla domanda di AUA, nella quale si evidenzia l'installazione di un nuovo sistema di abbattimento del materiale particolato a presidio dell'emissione esistente EP10 "Pesatura chemicals" e della nuova attivazione di cinque nuove emissioni in atmosfera in aggiunta a quelle attualmente autorizzate;
- il suddetto stabilimento con presenza di impianti per le emissioni in atmosfera è soggetto a regime autorizzativo ordinario (art. 269 del D.lgs 152/06 e s.m.i.), ricade nell'ambito dell'art. 181 del vigente RUE – "Sub Ambiti delle attività industriali" e all'art. 23 delle N.T.A. del PSC come "Ambito per attività produttive esistenti di rilievo comunale", mentre per quanto riguarda la classificazione acustica l'area è in classe V "Aree prevalentemente industriali".
- Si precisa che l'attività svolta dalla ditta, classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art.216 del TULLSS di cui al punto 66 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 05/09/1994, risulta insediata in zona distante da ambiti urbani consolidati.

Premesso quanto sopra e viste le integrazioni pervenute da AUSL e ARPAE, vista la documentazione agli atti allegati all'istanza, si esprime per quanto di competenza parere favorevole.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Arch. Cristian Ferrarini
(Documento firmato digitalmente)

testoemail_2209610

PROT. 9890 DEL 24/08/2018
=====

IN ALLEGATO SI
TRASMETTE QUANTO CONTENUTO NEL FILE

<div>SUAP 156/2018/FONTEVIVO</div>
<div></div>
<div>COMUNE DI FONTEVIVO</div>

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.